

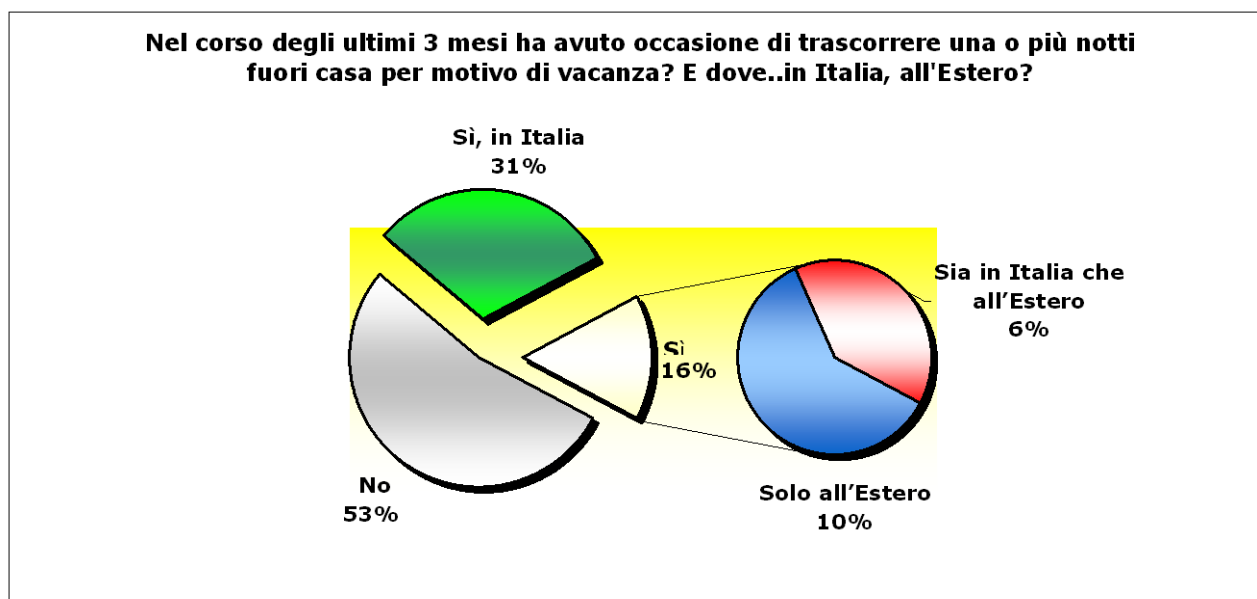
# Osservatorio sul turismo

3<sup>a</sup> Edizione (Ottobre 2011)

Le informazioni provengono dall'indagine condotta trimestralmente da Pragma a partire da Febbraio 2011. Il suo obiettivo è rilevare su un campione di residenti in Italia, i viaggi effettuati per motivo di vacanza con almeno un pernottamento, registrandone destinazione (Italia/Estero), tipo di alloggio, durata, insieme alle caratteristiche socio-demografiche delle persone che viaggiano.

## Principali risultati

Alla fine di Settembre il 47% degli intervistati dichiarava di aver effettuato negli ultimi tre mesi almeno un viaggio con pernottamento per motivi di vacanza, scegliendo principalmente quale destinazione solo l'Italia (31%).

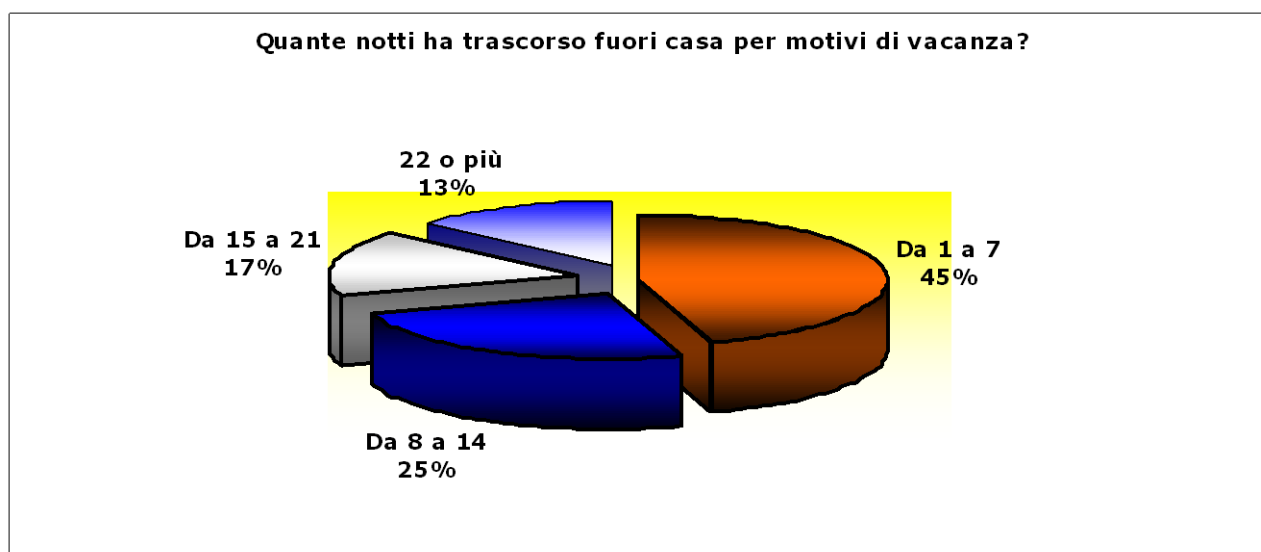


Base: Totale intervistati

Se confrontiamo la percentuale di quanti hanno dichiarato di aver effettuato una vacanza (47%) con i dati Istat, relativi al 2010, trimestre Luglio-Settembre, che si attestavano al 46,4% dei residenti in Italia, possiamo affermare che *la quota di vacanzieri estivi nel 2011 si mantiene stabile.*

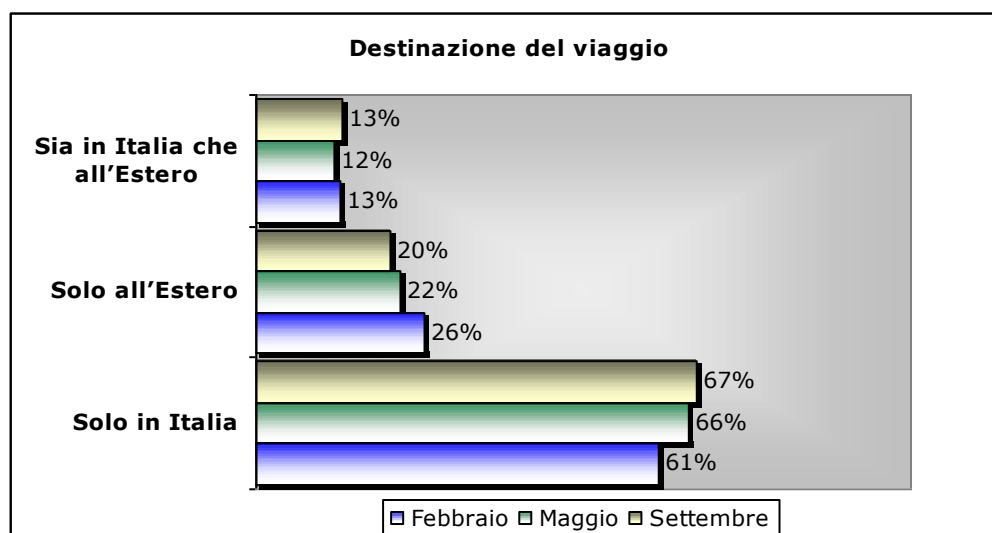
Rispetto alle rilevazioni effettuate nei mesi precedenti, Febbraio e Maggio, possiamo aggiungere inoltre che il periodo di vacanza nei mesi estivi è *sensibilmente più lungo* di quello degli altri

periodi dell'anno, con un 45% degli intervistati che dichiara di aver trascorso da una a sette notti fuori casa, cui va aggiunto un 25% che arriva a dichiararne da otto a quattordici, contro il 43% dei vacanzieri di primavera, che optava per una "Vacanza Breve", da una a quattro notti.



Base: Hanno trascorso almeno un periodo di vacanza negli ultimi tre mesi

Considerando la destinazione del viaggio, nonostante l'aumento percentuale del periodo trascorso in vacanza, cresce ancora il dato delle "vacanze tutte italiane", scelte nel periodo estivo dal 67% di chi ha effettuato un vacanza, a scapito della vacanza all'Estero, passata dal 26 al 20%, rimanendo sostanzialmente stabile il dato da riferirsi a quanti hanno potuto permettersi almeno una vacanza in Italia ed una all'Estero (13% in Estate, 12% a Maggio, 13% a Febbraio).

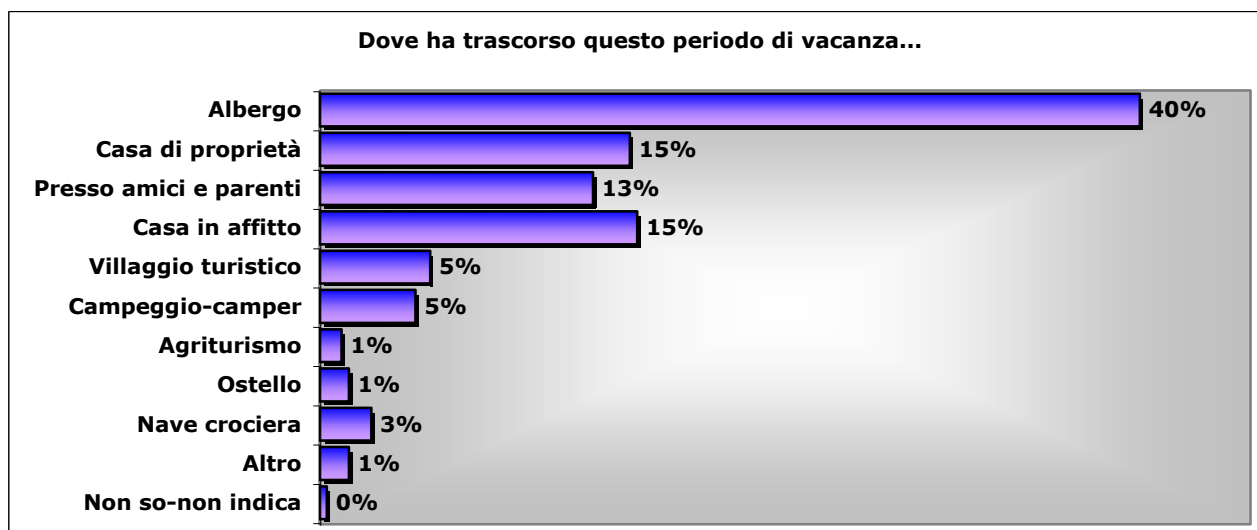


Base: Hanno trascorso almeno un periodo di vacanza negli ultimi tre mesi

Quanto alla scelta dell'alloggio, prevalgono le strutture ricettive collettive (56%)<sup>1</sup>, rispetto agli alloggi privati (43%)<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> Le strutture ricettive collettive includono: hotel, villaggio turistico, campeggio, camper/roulotte, agriturismo, ostello, nave crociera, altra struttura.

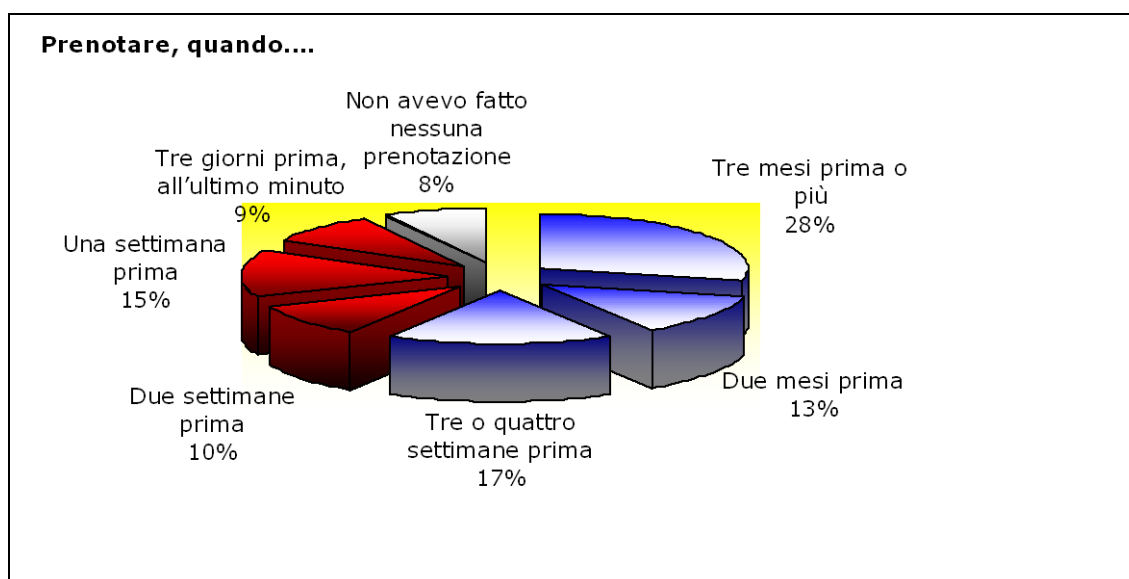
<sup>2</sup> Gli alloggi privati includono: abitazione in affitto, abitazione di proprietà, abitazione di parenti o amici.



Base: Hanno trascorso almeno un periodo di vacanza negli ultimi tre mesi

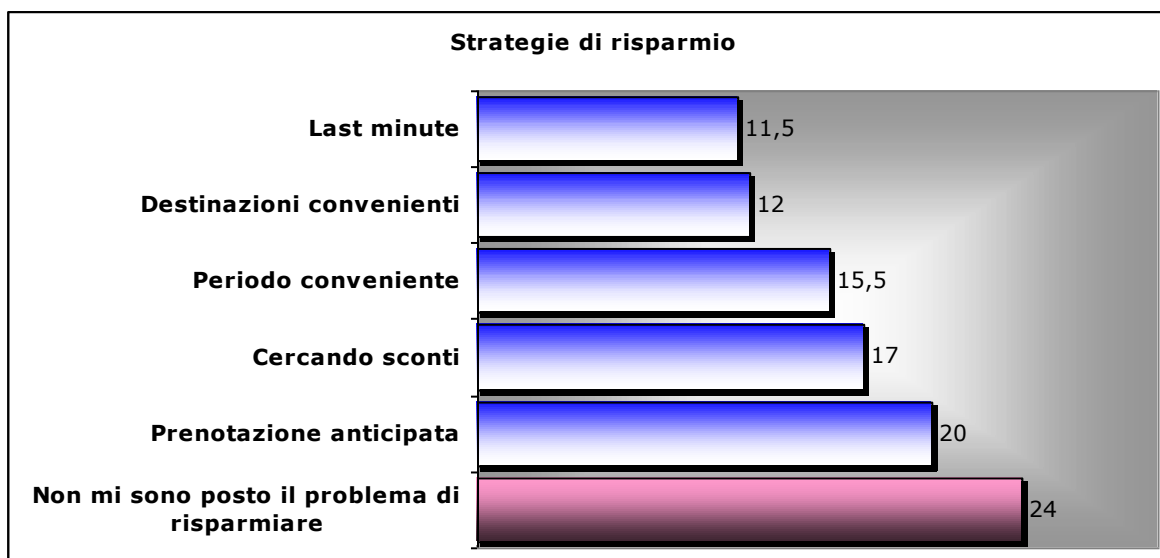
Nella rilevazione di Settembre, solo a chi aveva utilizzato strutture ricettive collettive, abbiamo rivolto una domanda sull'organizzazione del viaggio.

E' noto che negli ultimi anni si è assistito ad un cambiamento nelle modalità di organizzazione del viaggio per cui anche gli Italiani, ultimi tra gli Europei, si sono abituati a *prenotare*; il 41% del nostro campione ha dichiarato di aver prenotato dai due ai tre mesi prima ed il 34% tra le due settimane e l'ultimo minuto, a fronte di un 8% che non si è preoccupato di prenotare nulla.



Base: Hanno trascorso almeno un periodo di vacanza negli ultimi tre mesi in una struttura ricettiva collettiva

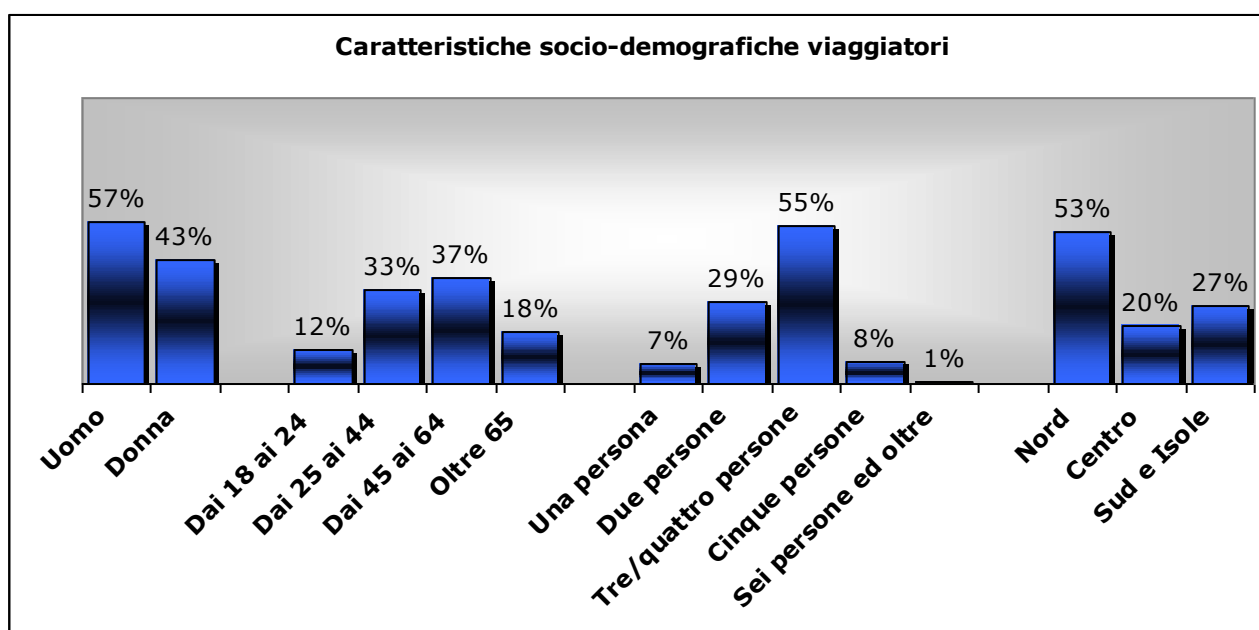
Merito anche delle campagne di early booking lanciate per tempo dai tour operator, addestrati dalle politiche di pricing dinamico utilizzate da Compagnie aeree come da Trenitalia, gli Italiani, sembrano aver individuato nella *prenotazione con largo anticipo*, l'accorgimento più efficace per riuscire a risparmiare sulle vacanze, quando sembra già tramontata la logica del last minute; se chi prima arriva trova i posti migliori, *chi prima prenota trova posti e prezzi migliori*.



Base: Hanno trascorso almeno un periodo di vacanza negli ultimi tre mesi in una struttura ricettiva collettiva

Analizzando le *caratteristiche socio-demografiche* del campione di viaggiatori intervistati, risulta che gli uomini viaggiano più delle donne, 57% contro 43%, e a viaggiare sono soprattutto *gli adulti*, in particolare il 33% degli individui tra età compresa tra i 25 ed i 44 anni ed il 37% tra i 45 ed i 64. Significativo il dato che continuiamo a rilevare sui *giovani viaggiatori* di età compresa tra i 18 ed i 24 anni, che rappresentano sempre il fanalino di coda, con un 12%, ben al di sotto del dato riguardante gli *anziani*. Da sottolineare anche come anche la vacanza effettuata in Estate interessi soprattutto *la famiglia* composta da tre/quattro persone, se il 55% di chi ha dichiarato di aver fatto un viaggio vive con altre 2/3 persone.

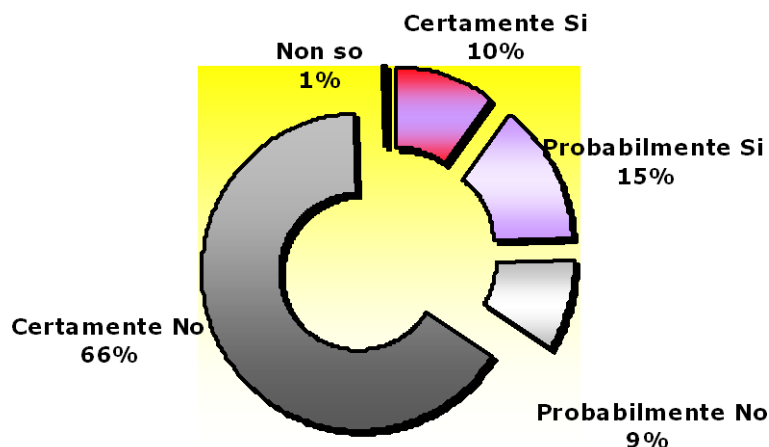
Quanto alla *residenza*, al Nord gli intervistati che hanno effettuato un viaggio negli ultimi tre mesi sono il 53%, al Centro il 20%, al Sud e nelle Isole il 27%.



Base: Hanno trascorso almeno un periodo di vacanza negli ultimi tre mesi

Passando al futuro, stante alle risposte del campione, l'Autunno si conferma il periodo più grigio per le vacanze: alla domanda sulla previsione per prossimi tre mesi, solo il 25% ha dato una *risposta positiva*, contro il 30% che si era registrato nella fase di Febbraio.

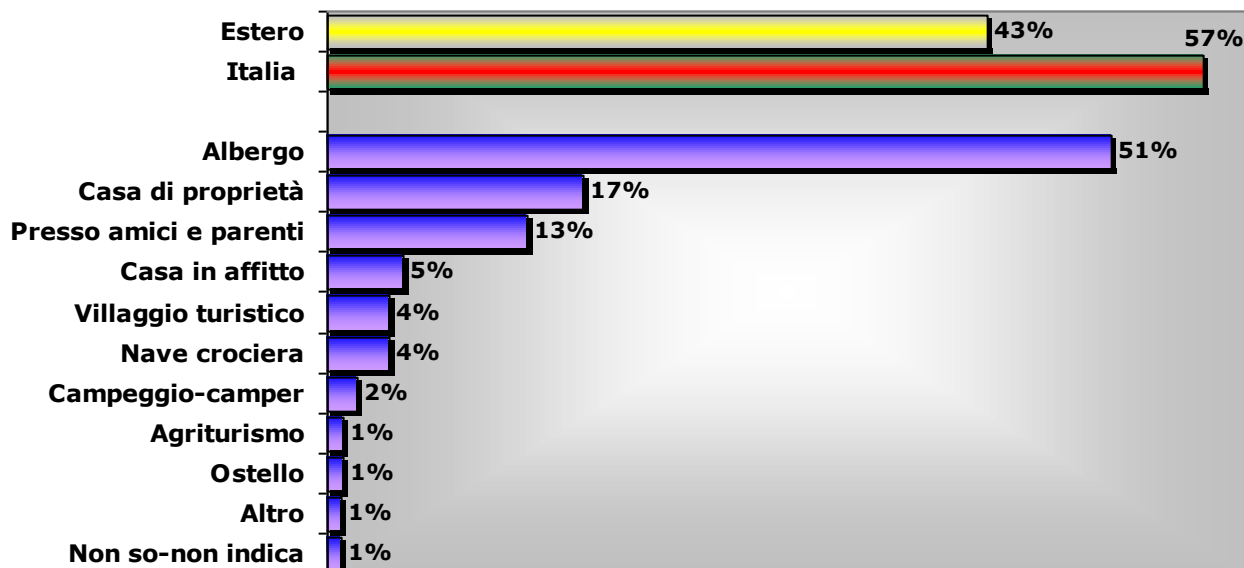
### Nei prossimi 3 mesi trascorrerà un periodo fuori casa per vacanza?



Base: Totale intervistati

Si tratta di una previsione ed anche di un desiderio, ma il 55% ha già deciso dove le trascorrerà: il 57% in Italia, il 43% all'Estero, proporzione più che raddoppiata rispetto al periodo estivo, soprattutto in strutture ricettive collettive 64%.

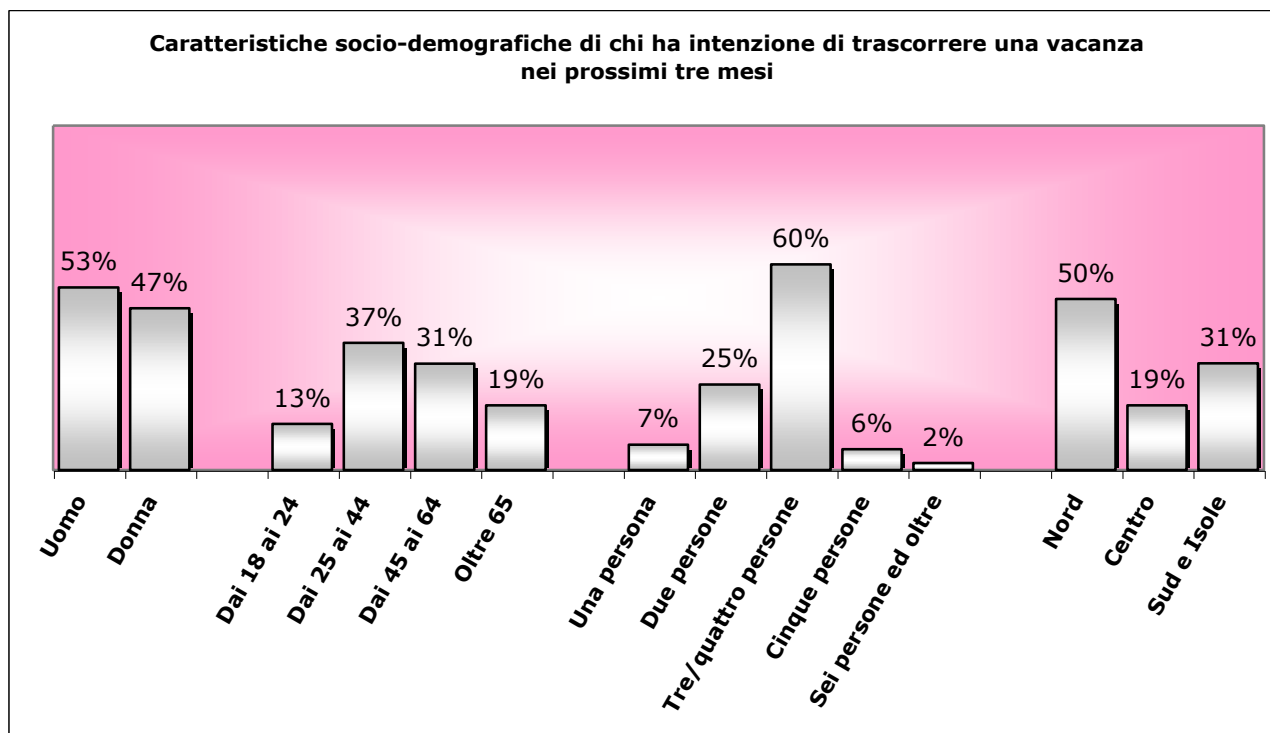
### Dove trascorrerà la prossima vacanza...



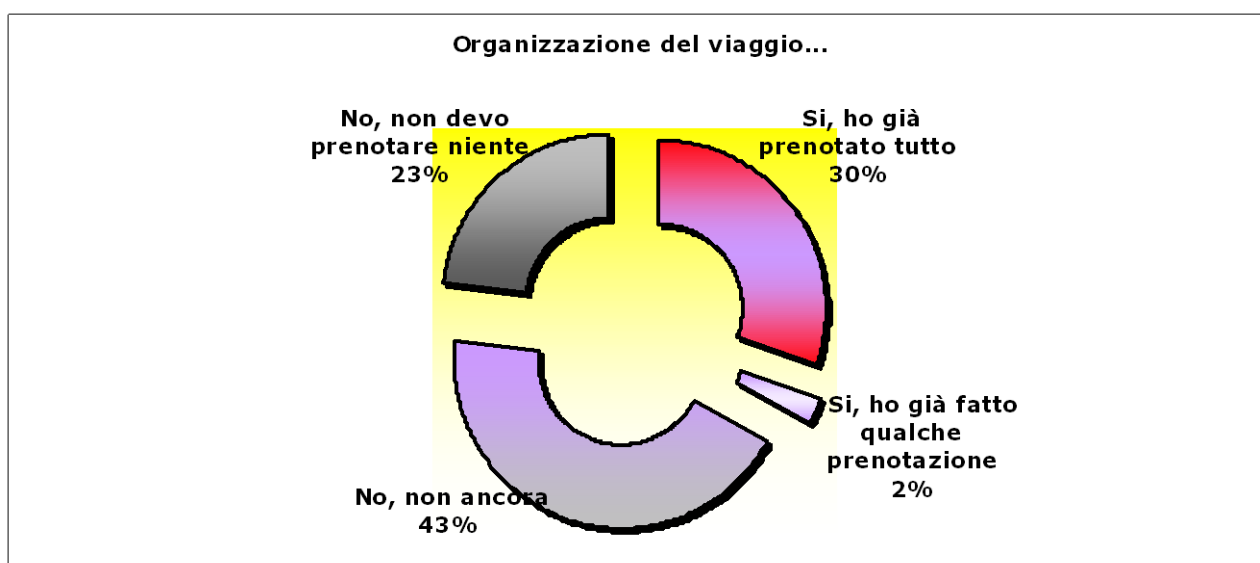
Base: Certezza/probabilità di trascorrere un periodo di vacanza

Leggermente diverse *le caratteristiche socio-demografiche* di chi prevede di trascorrere un periodo di vacanza nei prossimi tre mesi rispetto a quelle di chi lo ha già trascorso nei mesi estivi, nella percentuale di uomini (53%) e donne (47%), anche se a viaggiare sono sempre soprattutto *gli adulti*, il 37% degli individui tra età compresa tra i 25 ed i 44 anni ed il 31% tra i 45 ed i 64, e *la famiglia* composta da tre/quattro persone (60%), con *i giovani viaggiatori* sempre ultimi al 13% ed una interessante quota di *anziani* al 19%.

Quanto alla *residenza*, sempre netto il divario fra Nord al 50%, Centro al 19% e Sud Isole al 31%.



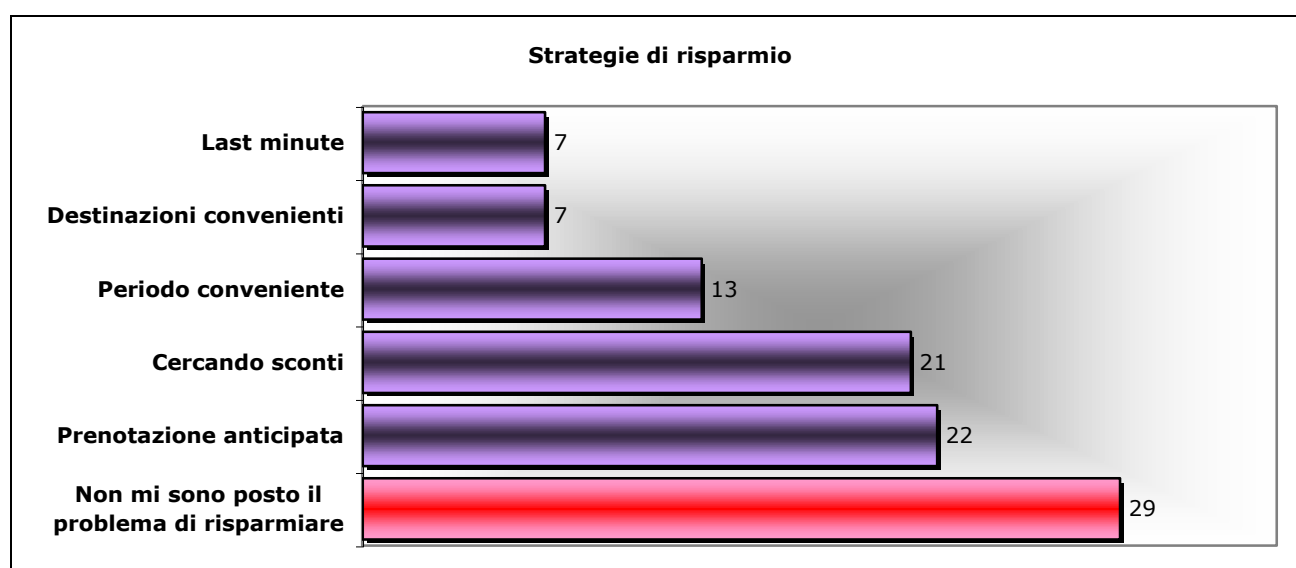
Anche chi andrà in vacanza in Autunno o almeno pensa di farlo, si preoccupa *dell'organizzazione del viaggio*, con una percentuale di *previdenti e probabilmente risparmiatori* che si attesta al 32%.



Base: Certezza/probabilità di trascorrere un periodo di vacanza

Ed anche in un periodo considerato dai vacanzieri Italiani tradizionalmente “morto” come l’autunno, *la prenotazione anticipata resta la migliore strategia di risparmio, insieme alla ricerca di sconti* sul web e nelle agenzie di viaggio, con una scarsa propensione ad aspettare *l’offerta dell’ultimo minuto*, di cui il viaggiatore italiano sembra diffidare, preferendo scegliere il luogo della vacanza che segue l’affare della destinazione conveniente, che pure in questo periodo si trova, con tutta l’area Mediterranea in subbuglio.

Da sottolineare la percentuale di chi sceglie di viaggiare in Autunno, senza porsi il problema del risparmio, anche in misura maggiore di quanto dichiarato dai viaggiatori estivi, alla ricerca forse di una meta particolare, in un periodo climatico favorevole, *via dalla pazzia folla*.



Base: Certezza/probabilità di trascorrere un periodo di vacanza

NOTA INFORMATIVA: Indagine Pragma, realizzata a livello nazionale tra il 27 ed il 30 Settembre 2011. Universo di riferimento: popolazione italiana maggiorenne residente. Campione casuale rappresentativo dell’universo di riferimento; campionamento per quote di genere, classi di età, ripartizione territoriale e ampiezza centri. N=600. Metodo: interviste telefoniche con sistema C.A.T.I. Elaborazione: Spss.